



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/17 DEL 29.9.2009

Oggetto: Fondo per interventi ambientali. Programma di utilizzo dello stanziamento complessivo di € 2.102.064,96 iscritti sul capitolo SC04.1155 dell'UPB S04.05.002. Esercizio finanziario 2009 e 2009/R.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la L.R. 24 dicembre 1998, n. 37, al comma 3 dell'art. 37, così come modificato dal comma 16 dell'art. 14 della L.R. 22 aprile 2002, n. 7, ha disposto che nelle more di una disciplina organica sono recepite le disposizioni contenute nei commi dal 24 al 41 dell'art. 3 della L. n. 549/1995. Il 20% del gettito derivante dall'applicazione del tributo relativo allo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi, al netto della quota del 10% spettante alle Province, è destinato alla costituzione di un fondo per interventi di tipo ambientale, specificatamente richiamati nell'art. 3, comma 27, L. n. 549/1995. La legge istitutiva del predetto tributo dispone che il relativo programma viene approvato con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Pertanto nel bilancio 2009 sono state iscritte, le seguenti somme:

- a) nel capitolo SC04.1133 della UPB S04.05.001:
 - € 1.167.813,86 in quota residui 2008, spettanti alle Amministrazioni provinciali;
- b) nel capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002:
 - € 1.890.000,00 in quota competenza 2009;
 - € 212.064,96 in quota residui 2008 iscritti nel medesimo capitolo a seguito di accertamento di maggiori entrate; tali somme, essendo correlate ad un accertamento di entrata in parte a destinazione vincolata per legge, pur non impegnate alla chiusura dell'esercizio, sono mantenute in bilancio quale residuo per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

Le risorse di cui al capitolo SC04.1133 della UPB S04.05.001 verranno ripartite fra le amministrazioni provinciali in conformità ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 48/24 del 21.11.2006, ovvero in funzione del rapporto percentuale tra il gettito riscosso nelle singole Province e quello riscosso in ambito regionale.



Per quanto concerne le risorse del capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002, l'Assessore ricorda che, in carenza di una specifica norma regionale, i finanziamenti che affluiscono a tale fondo possono essere utilizzati per:

- favorire la minore produzione di rifiuti;
- le attività di recupero di materie prime e di energia con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche;
- la bonifica di siti inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse;
- il recupero di aree degradate;
- il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente;
- l'istituzione e manutenzione delle aree naturali protette;
- per i fanghi di risulta, in investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti derivanti dal settore produttivo oggetto di tassazione.

In considerazione delle segnalazioni e delle esigenze che gli enti locali hanno manifestato all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, l'Assessore ritiene che nell'assegnazione delle risorse in argomento debbano essere privilegiate le seguenti linee di attività.

A) Rimozione dei rifiuti da aree degradate da abbandono

L'Assessore ritiene importante privilegiare per questa annualità le iniziative legate al risanamento dei punti abusivi di scarico di cui numerosi centri lamentano la presenza e che causano un alto degrado dei valori paesaggistici e ambientali della Regione.

Si rammenta infatti che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006, è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di procedere all'esecuzione degli interventi di rimozione dei rifiuti, all'avvio al loro smaltimento ed al ripristino dello stato dei luoghi anche in danno ai soggetti obbligati, qualora identificabili.

Si verifica tuttavia che la maggior parte dei rifiuti insistano su aree pubbliche scarsamente presidiate e le Amministrazioni comunali si ritrovino a dover sostenere spese ingenti per il risanamento del territorio, che spesso non può essere conseguito per carenza di fondi comunali.

È da evidenziare inoltre che i rifiuti sparsi sul territorio costituiscono un punto di riferimento per ulteriori scarichi abusivi, pertanto l'esigenza di ripulire il territorio è giustificata anche dal fatto che si evita il crearsi di vere e proprie discariche abusive che oltre ai danni paesaggistici possono determinare pericoli per la salute pubblica e per l'ambiente.



A tal fine l'Assessore propone di destinare la somma di € 1.000.000 iscritta nel predetto capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002; nell'attribuzione di tali risorse devono essere seguiti i seguenti criteri di ammissibilità:

- gli enti locali richiedenti dovranno garantire una partecipazione minimale per una quota non inferiore al 10% dell'importo richiesto;
- l'importo massimo concedibile di contributo regionale per ciascun intervento e per ogni ente locale richiedente non sarà superiore a € 100.000;
- non verranno ammessi a finanziamento quei Comuni che hanno già usufruito di finanziamenti per la medesima finalità a partire dal 2005;
- i beneficiari dovranno aver conseguito un'elevata percentuale di raccolta differenziata, in particolare nel corso del 2008 dovranno aver superato il 40% di raccolta differenziata.

Per la selezione degli interventi da finanziare, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone di attivare un apposito bando rivolto a tutti i soggetti pubblici interessati. Le proposte dovranno pervenire in Assessorato entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del predetto bando. Di tale pubblicazione verrà tempestivamente dato avviso sui due quotidiani a maggior diffusione in ambito regionale e sul sito internet della Regione. La graduatoria che verrà redatta dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente permarrà valida per l'attribuzione di ulteriori risorse a valere sul capitolo in argomento anche in annualità successive.

L'Assessore ritiene, inoltre, di dover proporre l'erogazione di un contributo pari a € 40.000 per ogni Amministrazione provinciale per l'effettuazione di interventi di rimozione di rifiuti dalle aree di pertinenza delle strade provinciali. L'importo complessivo di € 320.000 risulta iscritto nel predetto capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002. Dopo aver eseguito l'intervento, le Province destinatarie del finanziamento dovranno autocertificare di aver sostenuto la spesa in conformità alle finalità dello stesso.

B) Fornitura buste in materiale biodegradabile

Con le deliberazioni n. 27/27 del 9.6.2009 e n. 37/13 del 30.7.2009 la Giunta regionale ha finanziato la realizzazione e l'adeguamento strutturale di diversi impianti di compostaggio di qualità al fine di incrementare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, il trattamento dell'umido da raccolta differenziata per la produzione di compost di qualità. Nelle more della realizzazione dei medesimi interventi l'Assessore regionale ritiene che per migliorare la qualità del compost attualmente prodotto sia necessario garantire un'adeguata qualità del rifiuto in ingresso agli impianti di compostaggio, in particolare evitando che i conferimenti avvengano tramite buste non biodegradabili, i cui frammenti, a valle dei trattamenti, potrebbero rimanere presenti nel fertilizzante prodotto. Per questo motivo l'Assessore propone che venga attribuito, a titolo di premialità, un



finanziamento ai Comuni più virtuosi nella raccolta differenziata per garantire la fornitura alle utenze di buste in materiale biodegradabile. In particolare propone che la somma di € 480.000 iscritta nel capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002 venga ripartita fra i Comuni che, secondo il redigendo rapporto ARPAS sulla gestione dei rifiuti urbani in Sardegna per il 2008, avranno conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 50% in base al numero presunto di utenze TARSU. La graduatoria dei Comuni finanziabili verrà redatta dal competente ufficio dell'Assessorato, sulla base del predetto rapporto per l'annualità 2008. Eseguita la fornitura, i Comuni destinatari del finanziamento dovranno autocertificare di aver sostenuto la spesa in conformità alle finalità del finanziamento.

C) Finanziamento piattaforma di prima valorizzazione degli imballaggi.

Con le citate deliberazioni n. 27/27 del 9.6.2009 e n. 37/13 del 30.7.2009 la Giunta regionale ha finanziato la realizzazione e il completamento di alcune piattaforme di prima valorizzazione degli imballaggi da raccolta differenziata. Per completare la dotazione impiantistica prevista dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, l'Assessore propone l'attribuzione di € 302.064,96 di cui al capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002 al Comune di Tergu per il completamento della piattaforma in fase di avanzata realizzazione nel territorio dello stesso Comune.

Pertanto, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone all'esame della Giunta regionale la programmazione delle risorse di cui al capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002 per complessivi € 2.102.064,96 secondo quanto riportato in narrativa, ovvero:

- € 1.000.000 verranno destinati alla redazione di un apposito avviso di selezione per finanziare i Comuni per interventi di rimozione di rifiuti da aree degradate da abbandono di rifiuti;
- € 320.000 verranno ripartiti in parti uguali fra le Amministrazioni provinciali della Sardegna per finanziare interventi di rimozione di rifiuti dalle aree di pertinenza delle strade provinciali;
- € 480.000 verranno ripartiti fra i Comuni che nel corso del 2008 avranno conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 50%, come riportato nel rapporto predisposto dall'ARPAS, per l'acquisto di buste in materiale biodegradabile;
- € 302.064,96 verranno attribuiti al Comune di Tergu per il completamento della piattaforma di prima valorizzazione degli imballaggi.

Gli interventi ammessi a finanziamento di cui alle linee di attività A) (interventi comunali) e C), in quanto qualificati di competenza degli Enti di cui all'art. 3 della L.R. 7.8.2007, n. 5, saranno da realizzare in regime di delega a favore degli stessi enti beneficiari, secondo le procedure di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 5/2007. Gli stessi interventi saranno da assoggettare, qualora necessario, alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di tutela ambientale, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche.



La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la programmazione delle risorse di cui al capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002 secondo la seguente ripartizione:
 - a) € 1.000.000 verranno destinate alla redazione di un apposito avviso di selezione per finanziare i Comuni per interventi di rimozione di rifiuti da aree degradate da abbandono di rifiuti;
 - b) € 320.000 verranno ripartiti in parti uguali fra le amministrazioni provinciali della Sardegna per finanziare interventi di rimozione di rifiuti dalle aree di pertinenza delle strade provinciali;
 - c) € 480.000 verranno ripartiti fra i Comuni che nel corso del 2008 avranno conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 50%, come riportato nel rapporto predisposto dall'ARPAS, per l'acquisto di buste in materiale biodegradabile;
 - d) € 302.064,96 verranno attribuiti al Comune di Tergu per il completamento della piattaforma di prima valorizzazione degli imballaggi;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di pubblicare l'avviso di selezione per l'attribuzione delle risorse per interventi di rimozione di rifiuti;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di procedere alla ripartizione di € 480.000 fra i Comuni che avranno conseguito una percentuale di raccolta differenziata superiore al 50% per l'acquisto di buste in materiale biodegradabile;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di procedere alla ripartizione in parti uguali di € 320.000 fra le amministrazioni provinciali per finanziare interventi di rimozione di rifiuti dalle aree di pertinenza delle strade provinciali.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu